LICEO CLASSICO STATALE
"GIULIO PERTICARI"
Liceo Classico - Liceo Scienze Umane - Liceo Economico Sociale
60019 Senigallia – via d'Aquino, 2 – tel 071-7924909 – fax 071-7921571
anpc040002@istruzione.it - anpc040002@pec.istruzione.it
URL http://www.perticari.it

ANPC040002 Codice Univoco UFMLZB Ambito Revisionale AN021 C.F.83003450422

Liceo Classico | Liceo delle Scienze Umane | Liceo Economico Sociale | Liceo Coreutico

Liceo Perticari
SENIGALLIA

Comunicato

Prosegue il ciclo di incontri del progetto "Per non tagliare il filo. Gli anni di piombo: un quadro storico sul terrorismo in Italia", con la conferenza "La memoria debole di un Paese forte", condotto dall' Avvocato, già Senatore della Repubblica, Prof. **Guido Calvi.**

24 maggio 2018 alle ore 16.00, Aula Magna del Liceo Classico "G. Perticari" in via Rossini 39, Senigallia. L'incontro è aperto al pubblico

Questo progetto di formazione per docenti e studenti, dedicato alla storia e alla memoria degli anni di piombo in Italia, sarà realizzato dal Liceo Perticari a partire dal 2018, anno denso di ricorrenze drammatiche per il nostro Paese, prima tra tutte l'assassinio di Aldo Moro da parte delle Brigate Rosse. Il progetto, finanziato dal MIUR, mira ad approfondire, con varie occasioni di confronto, la conoscenza di un periodo particolarmente complesso della storia repubblicana, che ha segnato la società civile e la cui memoria è ancora viva nell'opinione pubblica del nostro Paese.

Il percorso è rivolto nello specifico agli studenti delle classi 5BU e 5CU dell'indirizzo Scienze Umane, che svolgeranno un articolato percorso di ricostruzione storica con docenti, testimoni ed esperti, arricchito da esperienze di visita dei luoghi simbolo dei tragici fatti che hanno segnato la stagione del terrorismo in Italia.

Sul relatore

Già docente di Filosofia del Diritto presso la Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Camerino, autore di numerose pubblicazioni scientifiche e di oltre 200 articoli sui più importanti organi d'informazione italiani, il prof. Guido Calvi è stato nominato membro del Tribunale internazionale di Helsinki per i crimini della dittatura cilena di Pinochet. Eletto Senatore della Repubblica nel 1996, 2001 e 2006, è stato nominato dal Parlamento componente del Consiglio Superiore della Magistratura. Nel 2017 è stato nominato Presidente nazionale del Comitato "Voglio No" Organizzato per sostenere, in occasione del referendum, l'opposizione alla riforma della Carta Costituzionale votata dal Parlamento. Come avvocato è stato protagonista di alcuni tra i più importanti processi in Italia ed ha partecipato a numerosi processi internazionali. E' stato difensore di parte civile delle famiglie della strage al treno Italicus 1974, difensore dei familiari delle vittime per la strage di Piazzale della Loggia a Brescia 1974, alla stazione di Bologna 1980, al treno 904 Napoli Milano del 1984. Ha difeso i familiari delle vittime dell'agguato in Via Fani (1978) nel quale

2015- 1-ES01-KA201-0169218
Azione 10.8.1.A3-FESRPON-MA-2015-166
CUP I16J15002180007

rimase vittima il presidente On.le Aldo Moro. È stato difensore di parte civile nel maxi processo contro la mafia a Palermo e parte civile nel processo contro i mafiosi assassini del Generale Dalla Chiesa. Ha difeso il giudice e senatore Lucio Toth Presidente degli esuli istriani e dalmati parte civile nel processo per le stragi delle foibe. Ha difeso Pier Paolo Pasolini ed in particolare è stato parte civile nel processo contro il suo assassino. Ha difeso Pietro Valpreda nel processo per la strage di Piazza Fontana 1969, processo nel quale il suo assistito è stato assolto. Ha rappresentato la famiglia della giornalista del TG3 Ilaria Alpi assassinata in Somalia ed è strato membro del collegio di difesa di Silvia Baraldini. In ambito internazionale è stato difensore di Luis Corvalan, arrestato dopo il colpo di stato di Pinochet a Santiago del Cile e di Alessandro Panagulis durante la sua detenzione voluta dai colonnelli greci e parte civile nel processo seguito alla sua morte.